



Giacomo Moro Mauretto

SE PIANTO UN ALBERO POSSO MANGIARE UNA BISTECCA? Mondadori (2023) pagine 240 € 18



Gli ambientalisti agiscono spesso sull'onda dell'emotività. Basta una sensazione o un avvenimento nel mondo per produrre una serie di azioni, anche scomposte, che si spera siano positive. Il saggio "Se pianto un albero posso mangiare una bistecca? Guida scientifica per un ambientalismo consapevole" di Giacomo Moro Mauretto, in arte Entropy for life, invita a ragionare e ad affrontare i problemi con maggior razionalità. Chi si pone davanti alla crisi del pianeta con senso di responsabilità non può che porsi delle domande rispetto alle proprie azioni. Cosa è meglio fare? Quale la strada per vivere dignitosamente facendo il minor danno possibile? Posso mangiare bistecche oppure no, visto che gli allevamenti è noto che producano

Co2? Di chi mi posso fidare? Le associazioni a cui mi appoggio stanno facendo davvero del bene al pianeta? L'autore vuole dare una risposta pragmatica a tutte queste domande. Basandosi solo sui fatti indica quella che, secondo lui è la via migliore da seguire. Un libro come questo ci aiuta a risparmiare tempo utile e a produrre comportamenti positivi. Una riflessione razionale e scientifica ci aiuta infatti a capire quali comportamenti virtuosi è utile applicare senza perdersi in pratiche del tutto inopportune. La copertina, con l'illustrazione colorata di un ceppo d'albero da cui rinasce la pianticella con il punto interrogativo che ripropone i nostri dubbi, invita alla lettura. Lo stesso titolo, curioso e accattivante attira l'attenzione. L'autore è un biolo-

logo evolutivista conosciuto soprattutto sui social dove posta video sempre rigorosi dal punto di vista scientifico e dedicati ai temi dell'ambiente al mondo animale e vegetale e dell'evoluzione delle specie. ■ **Cristoforo Vecchiotti**

Simone Marcuzzi

LEBRON JAMES È L'AMERICA 66thand2nd (2023) pagine 288 € 20



Ire del basket non è alle Finals. Mentre i Denver Nuggets conquistavano l'anello a scapito dei Miami Heat, LeBron James stava a guardare. Una delusione che lo ha portato a considerare il ritiro. Ma può King James dire addio nell'anno in cui ha battuto il record di punti segnati in ogni tempo? O due stagioni prima di poter incrociare sul parquet suo figlio Bronny, atteso in Nba nel 2024/25? Sarebbe triste. Il 7 febbraio '23, contro gli Oklahoma City Thunder, al numero 6 con la divisa gialloverde dei Los Angeles Lakers mancano "solo" 36 punti per superare i 38.387 di Kareem Abdul-Jabbar, il più grande marcatore di ogni epoca. LeBron James ne segna 38 e dopo il tiro in sospensione da 2, nel terzo quarto, che lo eleva a quota 38.388, tutta l'America sportiva è come si fermasse per omag-

giarlo. Simone Marcuzzi ci racconta la vita e la carriera di questa icona globale, introducendole con il prologo di dell'ultimo record stabilito. La storia inizia nel passato, il 30 dicembre 1984, quando, da una ragazzamadre e in assenza di padre, nasce LeBron Raymone James. Si sviluppa nel presente, tra guadagni immensi figli di contratti stellari e sponsorizzazioni stratosferiche e il sincero impegno umanitario e sociale, prima di tutto contro il razzismo e le discriminazioni. Si proietta nel futuro: "Il basket, quindi, ha introdotto LeBron nel mondo, in attesa di vederlo vestire altri panni - scrive l'autore - Qualcuno dice che prima o poi interpreterà un supereroe in un blockbuster hollywoodiano. Qualcuno dice che comprerà una franchigia Nba e la porterà a Las Vegas. Qualcuno dice che si candiderà alle presidenziali degli Stati Uniti d'America. Sono tutte possibilità". Per ora vogliamo vederlo giocare. ■ **Marco Pedrazzini**

La classifica
Libreria Libraccio
Corso Roma 96/98, Lodi

- 1 **Etp**
A. Manzini Sellerio Editore Palermo
- 2 **Madre d'ossa**
I. Tuti Longanesi
- 3 **Il figlio sbagliato**
C. Lackbergh Marsilio
- 4 **Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi**
M. Murgia Mondadori
- 5 **Le regole dello shangai**
E. De Luca Feltrinelli
- 6 **Sorelle. Una storia di Sara**
M. De Giovanni Rizzoli
- 7 **Violeta**
I. Allende Feltrinelli
- 8 **Come d'aria**
A. D'Adamo Elliot
- 9 **Mi limitavo ad amare te**
R. Postorino Feltrinelli
- 10 **Atlas. La storia di Pa' Salt. Le sette sorelle**
L. Riley, H. Whittaker Giunti Editore

Damir Ovcina

PREGHIERA NELL'ASSEDIO Keller (2023) pagine 697 € 22



L'ho visto sullo scaffale della libreria non ho potuto fare a meno di comprarlo. Un po' perché mi fido quasi ad occhi chiusi dei libri di Keller, un po' perché sono appena tornato da Sarajevo, dove sembra che l'assedio sia finito due giorni fa: l'intonaco degli edifici ancora bucatato dalle pallottole e il peso di un passato - recente e lontano - che continua ad opprimere come una stretta sul petto.

Pregghiera nell'assedio, a me, ha raccontato lo stesso peso opprimente, con le sue frasi spezzate che sembrano un respiro affannoso, ansioso, quello di un cavallo con il paraocchi in attesa di una frustata che non arriva.

Man mano, pagina dopo pagina del corposo romanzo, ci si abitua a questo ritmo che pian piano costruisce un mosaico di vite sconvolte. L'ordinarietà fatta di amore e tragedie finisce per intersecarsi con la storia che ti colpisce sempre alla sprovvista gettandoti in una dimensione totalmente altra. Il protagonista, infatti, è alle prese con la morte della madre mentre i notiziari raccontano i prodromi di una guerra annunciata che, tuttavia, non manca di coglierlo di sorpresa, bloccato in un quartiere occupato dai serbo bosniaci, separato dalla famiglia mentre la sua realtà si sgretola, la morte diventa lavoro quotidiano, e si dipana un affresco incredibile.

Ogni tanto ci si perde tra i nomi di strade e i discorsi diretti, ma tutto contribuisce a creare l'atmosfera di un libro potente e grandioso in cui la disperazione fa i conti con qualche brandello di resistenza e umanità. Ci si ritrova così dentro un pezzo di storia dimenticata, dentro un paese dimenticato che continua a testimoniare l'assurdità profonda eppure affascinante della vita. ■

Federico Gaudenzi

Italo Calvino

IL TEATRO DEI VENTAGLI Oscar Mondadori (2023) pagine 164 € 16



In ogni buon anniversario o celebrazione che si rispetti, i meccanismi editoriali e culturali azionano le loro macchine distributive e commerciali (non lo si dimentichi che in campo vi è anche il "profittare" della festa o delle feste) per dare in pasto al pubblico il cosiddetto inedito. Nessun autore, maggiore o minore che si rispetti ne è stato esente. È toccato a tutti e toccherà anche a Italo Calvino che in quanto a notorietà non è secondo quasi a nessuno e il centenario della nascita che cade in questo 2023 ne è la dimostrazione. I suoi già che più ristampati libri, riescono con copertine e grafiche nuove. I meridiani si ristampano, oltre a studi monografici e antologie cominciano a venir fuori anche carteggi importanti. Insomma un "tuttocalvino" sembra aspettare nuovi lettori per tutto l'anno a venire. E oltre.

Tra le novità però è da segnalare "Il teatro dei ventagli" libretto che raccoglie l'esperienza teatrale e televisiva progettata con il poeta e pittore Toti Scialoja e non realizzata di una trasmissione per ragazzi. I materiali collezionati danno l'esatta misura e distanza di quanto il mondo di Italo Calvino non era poi lontano da un'idea espansa di letteratura destinata a più livelli: dai ragazzi agli adulti. Vi è all'interno di questo progetto "fiabesco", anche il ritorno di uno dei lavori più celebri dello scrittore figure: quelle Fiabe italiane che furono volano della riscoperta di tradizioni antiche, mai pienamente comprese. Semmai le sei fiabe scelte per la tv potevano servire a più scopi. Quanto avevano in mente i due

autori è ben riportato nella prefazione al volume di Mario Barenghi: coppie di personaggi oggetti, labirinti, foreste, percorsi fantasiosamente intricati e inestricabili, ingressi fantasma e tanto altro. ■ **Fabio Francione**